SCHEDA DI SOSTENIBILITA' ZONA PRODUTTIVA ART. PR. 1

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	DESCRIZIONE	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
aria e fattori climatici, mobilità	III	Area ex cava sita in fregio alla strada provinciale (strada a medio scorrimento) già dotata di viabilità interna	Rispetto alla situazione attuale – l'area non è edificata – si prevede un incremento delle emissioni in aria dovuto all'aumento del flusso veicolare e agli scarichi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Tale aspetto dovrà essere affrontato nell'ambito della progettazione; ad esempio potranno essere adottate soluzioni quali: creazione di aree verdi dovranno essere progettate con il fine di ridurre tale carico inquinante, le pavimentazioni con asfalto ecologico, costruzioni di classe energetica di classe A o superiore
acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato	III	Presente un corso d'acqua (Rio affluente nel Torrente San Lorenzo) l'area si trova nelle vicinanze la rete idrica e fognaria	Si dovrà prevedere una corretta regimazione delle acque meteoriche prevedendo a seconda dell'attività produttiva idonei impianti di smaltimento reflui quali impianti di prima pioggia ed impianti di depurazione di tipo chimico-fisico preventivamente all'immissione in fognatura nera necessità di un eventuale studio idraulico e di distanza minima dai corsi d'acqua
suolo e sottosuolo	V	Area un tempo adibita a cava che necessita di messa in sicurezza e di riqualificazione paesaggistico-ambientale	Si dovrà redarre un livello di progettazione alto con interventi strutturali coadiuvati da tecniche di ingegneria naturalistica
biodiversità e aree protette	V	Nessuna criticità riscontrata nella cartografia regionale vigente	Area compromessa dall'attività estrattiva per la quale si prevede un deciso miglioramento delle condizioni attuali
paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e	V	Nessun vincolo ambientale presente	L'intervento sarà comunque migliorativo della situazione attuale

paesaggistico;			
inquinamento acustico;	II	Area classificata in zona II, III e IV	Necessità di riperimetrare l'area in zona IV compatibilmente cpon la futura effettiva destinazione d'uso; necessaria verifica con la destinazione d'uso prevista dal nuovo PUC del Comune di Costarainera
Inquinamento elettromagnetico	V	Nessun elettrodotto e nessun impianto di teleradiocomunicazione presente nelle vicinanze	L'area potrebbe essere eventualmente idonea per un potenziale impianto di teleradiocomunicazione
energia	III	Presente rete di bassa tensione ENEL	Prevedere se possibile fonti di energie rinnovabili
rifiuti	II	L'area non è servita dal ciclo di raccolta rifiuti ne compresa nel piano di raccolta differenziata	Prevedere l'inserimento con quantificazione dei relativi volumi di rifiuti indifferenziabili e di rifiuti differenziabili
salute e qualità della vita	II	L'area risulta essere ad una certa distanza dal centro abitato ma limitrofa ad alcune abitazioni site nel territorio di Costarainera	Verificare l'impatto sul limitrofo territorio di Costarainera

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’ ZONA PRODUTTIVA ART. PR. 2

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	DESCRIZIONE	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE
aria e fattori climatici, mobilità	III	Area sita in fregio alla strada comunale (strada a medio scorrimento) e perfettamente fruibile dalla stessa	Rispetto alla situazione attuale – l’area non è edificata – si prevede un incremento delle emissioni in aria dovuto all'aumento del flusso veicolare e agli scarichi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Tale aspetto dovrà essere affrontato nell’ambito della progettazione; ad esempio potranno essere adottate soluzioni quali: creazione di aree verdi dovranno essere progettate con il fine di ridurre tale carico inquinante, le pavimentazioni con asfalto ecologico, costruzioni di classe energetica di classe A o superiore
acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato	III	Presente un corso d'acqua (Rio Fossarelli affluente nel Torrente San Lorenzo) l'area si trova nelle vicinanze la rete idrica e fognaria	Si dovrà prevedere una corretta regimazione delle acque meteoriche prevedendo a seconda dell'attività produttiva idonei impianti di smaltimento reflui quali impianti di prima pioggia ed impianti di depurazione di tipo chimico-fisico preventivamente all'immissione in fognatura nera necessità di un eventuale studio idraulico e di distanza minima dai corsi d'acqua
suolo e sottosuolo	IV	Area destinata ad orti residuali limitrofa al Torrente Fossarelli Are sita in zona inondabile con T = 500 anni	Si dovrà redarre progettazione con indirizzi puntuali di Protezione Civile
biodiversità e aree protette	IV	Presente nei pressi del Torrente San Lorenzo una criticità individuata nella Carta della Rete Ecologica	Area sita nei pressi del Rio Fossarelli in cui è presente una criticità in alveo censita nella Rete Ecologica saranno da evitare interazioni con gli argini e l'alveo del Torrente (comunque non previste e del tutto improbabili per via della fascia di rispetto dai corsi d'acqua che detta un inedificabilità assoluta)

paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;	III	Presente vincolo ambientale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04	Si dovrà perseguire un intervento compatibile con il vincolo ambientale in essere
inquinamento acustico;	II	Area classificata in zona III	Necessità di riperimetrare l'area in zona IV o V a seconda dell'effettiva destinazione d'uso; necessaria verifica con la destinazione d'uso prevista dal nuovo PUC del Comune di Costarainera
Inquinamento elettromagnetico	V	Nessun elettrodotto e nessun impianto di teleradiocomunicazione presente nelle vicinanze	Nessuna criticità riscontrata
energia	III	Presente nelle vicinanze rete di bassa tensione ENEL	Prevedere se possibile fonti di energie rinnovabili
rifiuti	II	L'area non è servita dal ciclo di raccolta rifiuti ne compresa nel piano di raccolta differenziata	Prevedere l'inserimento con quantificazione dei relativi volumi di rifiuti indifferenziabili e di rifiuti differenziabili
salute e qualità della vita	II	L'area risulta essere ad una certa distanza dal centro abitato ma limitrofa ad alcune abitazioni site nel territorio di Costarainera (in sponda destra del Rio Fossarelli)	Verificare l'impatto sul limitrofo territorio di Costarainera e isolare l'intervento dalla zona SH 2 prescrivendo attività poco rumorose e con minima necessità di flusso veicolare

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’ ZONA PRODUTTIVA ART. PR. 3

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	DESCRIZIONE	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE
aria e fattori climatici, mobilità	III	Area non servita da idonea viabilità	Rispetto alla situazione attuale – l’area non è edificata – si prevede un incremento delle emissioni in aria dovuto all'aumento del flusso veicolare e agli scarichi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Tale aspetto dovrà essere affrontato nell’ambito della progettazione; ad esempio potranno essere adottate soluzioni quali: creazione di aree verdi dovranno essere progettate con il fine di ridurre tale carico inquinante, le pavimentazioni con asfalto ecologico, costruzioni di classe energetica di classe A o superiore
acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato	III	Presente un corso d'acqua (Rio affluente nel Torrente San Lorenzo) l'area si trova nelle vicinanze la rete idrica e fognaria	Si dovrà prevedere una corretta regimazione delle acque meteoriche prevedendo a seconda dell'attività produttiva idonei impianti di smaltimento reflui quali impianti di prima pioggia ed impianti di depurazione di tipo chimico-fisico preventivamente all'immissione in fognatura nera necessità di un eventuale studio idraulico e di distanza minima dai corsi d'acqua
suolo e sottosuolo	III	Area destinata ad uliveto in minima parte ricadente in fascia di inondabilità con tempo di ritorno di 500 anni	Si dovrà redarre un livello di progettazione che tenga conto dell'attuale destinazione d'uso del suolo e che prevede accordimenti dal punto di vista di Protezione Civile
biodiversità e aree protette	IV	Nessuna criticità riscontrata nella cartografia regionale vigente	Area sita nei pressi del Torrente San Lorenzo ed in parte in fregio allo stesso in cui è presente una criticità in alveo censita nella Rete Ecologica saranno da evitare interazioni con gli argini e l'alveo del Torrente specie con la costruzione della nuova strada in fregio al torrente

paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;	III	Presente vincolo ambientale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04	Si dovrà perseguire un intervento compatibile con il vincolo ambientale in essere
inquinamento acustico;	IV	Area classificata in zona IV	Valutare l'eventuale necessità di riperimetrare l'area in zona IV a seconda dell'effettiva destinazione d'uso; necessaria verifica con la destinazione d'uso prevista dal nuovo PUC del Comune di Costarainera
Inquinamento elettromagnetico	V	Nessun elettrodotto e nessun impianto di teleradiocomunicazione presente nelle vicinanze	Nessuna criticità riscontrata
energia	III	Presente nelle vicinanze rete di bassa tensione ENEL	Prevedere se possibile fonti di energie rinnovabili
rifiuti	II	L'area non è servita dal ciclo di raccolta rifiuti ne compresa nel piano di raccolta differenziata	Prevedere l'inserimento con quantificazione dei relativi volumi di rifiuti indifferenziabili e di rifiuti differenziabili
salute e qualità della vita	II	L'area risulta essere ad una certa distanza dal centro abitato ma limitrofa ad alcune abitazioni site nel territorio di Costarainera	Verificare l'impatto sul limitrofo territorio di Costarainera e isolare l'intervento dalla zona SH 2 prescrivendo attività poco rumorose e con minima necessità di flusso veicolare

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’ ZONA PRODUTTIVA ART. PR. 4

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	DESCRIZIONE	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE
aria e fattori climatici, mobilità	III	Area servita da idonea viabilità limitrofa al Campo Sportivo Comunale in ambito poco urbanizzato	Rispetto alla situazione attuale si prevede un minimo incremento delle emissioni in aria dovuto all'aumento di entità comunque ridotta del flusso veicolare e agli scarichi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Tale aspetto dovrà essere affrontato nell’ambito della progettazione; ad esempio potranno essere adottate soluzioni quali: creazione di aree verdi dovranno essere progettate con il fine di ridurre tale carico inquinante, le pavimentazioni con asfalto ecologico, costruzioni di classe energetica di classe A o superiore
acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato	III	Presente un corso d'acqua (Rio affluente nel Torrente San Lorenzo) si trova nelle vicinanze sia la rete idrica che quella fognaria	Si dovrà prevedere una corretta regimazione delle acque meteoriche prevedendo a seconda dell'attività produttiva idonei impianti di smaltimento reflui quali impianti di prima pioggia ed impianti di depurazione di tipo chimico-fisico preventivamente all'immissione in fognatura nera necessità di un eventuale studio idraulico e di distanza minima dai corsi d'acqua
suolo e sottosuolo	I	Area destinata già allo stato attuale ad insediamenti di tipo commerciale e ricadente in gran parte in fascia di inondabilità con tempo di ritorno di 50 e 200 anni	Si dovrà redarre un livello di progettazione integrato da un necessario studio idraulico atto alla messa in sicurezza dell'area e che prevede accorgimenti dal punto di vista di Protezione Civile
biodiversità e aree protette	IV	Nessuna criticità riscontrata nella cartografia regionale vigente	Area sita nei pressi del Torrente San Lorenzo ed in parte in fregio allo stesso in cui è presente una criticità in alveo censita nella Rete Ecologica saranno da evitare interazioni con gli argini e l'alveo del Torrente specie con la costruzione della nuova strada in fregio al torrente

paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;	III	Presente vincolo ambientale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04	Si dovranno perseguire interventi compatibili con il vincolo ambientale in essere
inquinamento acustico;	IV	Area classificata in zona IV	Valutare l'eventuale necessità di riperimetrare l'area in zona V a seconda dell'effettiva destinazione d'uso; necessaria verifica con la destinazione d'uso prevista dal nuovo PUC del Comune di Costarainera
Inquinamento elettromagnetico	V	Nessun elettrodotto di tipo aereo e nessun impianto di teleradiocomunicazione presente nelle vicinanze	Nessuna criticità riscontrata
energia	III	Presente nelle vicinanze rete di bassa tensione	Prevedere se possibile fonti di energie rinnovabili
rifiuti	II	L'area non è servita dal ciclo di raccolta rifiuti ne compresa nel piano di raccolta differenziata	Prevedere l'inserimento con quantificazione dei relativi volumi di rifiuti indifferenziabili e di rifiuti differenziabili
salute e qualità della vita	II	L'area risulta essere ad una certa distanza dal centro abitato ma limitrofa ad alcune abitazioni site nel territorio di Costarainera	Verificare l'impatto sul limitrofo territorio di Costarainera prescrivendo attività poco rumorose e con minima necessità di flusso veicolare

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’ ZONA PRODUTTIVA ART. PR. 5

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	DESCRIZIONE	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE
aria e fattori climatici, mobilità	III	Area servita da idonea viabilità accessibile dalla Strada Provinciale n° 45	Rispetto alla situazione attuale si prevede un minimo incremento delle emissioni in aria dovuto all'aumento del flusso veicolare e agli scarichi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Tale aspetto dovrà essere affrontato nell’ambito della progettazione; ad esempio potranno essere adottate soluzioni quali: creazione di aree verdi dovranno essere progettate con il fine di ridurre tale carico inquinante, le pavimentazioni con asfalto ecologico, costruzioni di classe energetica di classe A o superiore
acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato	III	Presente un corso d'acqua (Rio affluente nel Torrente San Lorenzo) si trova nelle vicinanze sia la rete idrica che quella fognaria	Si dovrà prevedere una corretta regimazione delle acque meteoriche prevedendo a seconda dell'attività produttiva idonei impianti di smaltimento reflui quali impianti di prima pioggia ed impianti di depurazione di tipo chimico-fisico preventivamente all'immissione in fognatura nera necessità di un eventuale studio idraulico e di distanza minima dai corsi d'acqua
suolo e sottosuolo	I	Area destinata già allo stato attuale ad insediamenti di tipo commerciale e ricadente in gran parte in fascia di inondabilità con tempo di ritorno di 50 e 200 anni	Si dovrà redarre un livello di progettazione integrato da un necessario studio idraulico atto alla messa in sicurezza dell'area e che prevede accorgimenti dal punto di vista di Protezione Civile
biodiversità e aree protette	V	Nessuna criticità riscontrata nella cartografia regionale vigente	Area sita nei pressi del Torrente San Lorenzo ed in parte in fregio allo stesso in cui è presente una criticità in alveo censita nella Rete Ecologica . Non sono previste interazioni con gli argini e l'alveo del Torrente neppure con la costruzione della nuova strada in fregio al torrente

paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;	III	Presente vincolo ambientale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04	Si dovranno perseguire interventi compatibili con il vincolo ambientale in essere
inquinamento acustico;	IV	Area classificata in zona IV	Valutare l'eventuale necessità di riperimetrare l'area in zona V a seconda dell'effettiva destinazione d'uso; necessaria verifica con la destinazione d'uso prevista dal nuovo PUC del Comune di Costarainera
Inquinamento elettromagnetico	V	Nessun elettrodotto di tipo aereo e nessun impianto di teleradiocomunicazione presente nelle vicinanze	Nessuna criticità riscontrata
energia	III	Presente nelle vicinanze rete di bassa e media tensione ENEL	Prevedere se possibile fonti di energie rinnovabili
rifiuti	II	L'area non è servita dal ciclo di raccolta rifiuti ne compresa nel piano di raccolta differenziata	Prevedere l'inserimento con quantificazione dei relativi volumi di rifiuti indifferenziabili e di rifiuti differenziabili
salute e qualità della vita	II	L'area risulta essere ad una certa distanza dal centro abitato ma limitrofa ad alcune abitazioni site nel territorio di Costarainera	Verificare l'impatto sul limitrofo territorio di Costarainera prescrivendo attività poco rumorose e con minima necessità di flusso veicolare

SCHEDA DI SOSTENIBILITA’ ZONA DI ESPANSIONE E.P. 1 – E.P. 2

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA’	DESCRIZIONE	MISURE DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE
aria e fattori climatici, mobilità	III	Area servita da viabilità da potenziare	Rispetto alla situazione attuale – l’area non è edificata – si prevede un incremento delle emissioni in aria dovuto all'aumento del flusso veicolare conseguente alla creazione di nuove strade e agli scarichi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Tale aspetto dovrà essere affrontato nell’ambito della progettazione; ad esempio potranno essere adottate soluzioni quali: creazione di aree verdi dovranno essere progettate con il fine di ridurre tale carico inquinante, le pavimentazioni con asfalto ecologico, costruzioni di classe energetica di classe A o superiore. La nuova viabilità dovrà essere progettata tenendo conto dello sviluppo in ambito urbano e con caratteristiche tali da essere a lenta percorribilità.
acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato	III	Presente il corso d'acqua principale nelle vicinanze (Torrente San Lorenzo) E' presente poco distante sia la rete idrica che quella fognaria	Si dovrà prevedere una corretta regimazione delle acque meteoriche attraverso la costruzione di fognatura bianca che dovrà innestarsi a quella preesistente evitando, se possibile, nuovi afflussi localizzati sul Torrente San Lorenzo e le conseguenti necessarie verifiche idrauliche
suolo e sottosuolo	III	Area destinata allo stato attuale ad oliveto ed orti produttivi e residuali	Si dovrà redarre un livello di progettazione che tenga conto dell'utilizzo attuale del suolo e rispetti il più possibile la vegetazione presente (ulivi)
biodiversità e aree protette	V	Nessuna criticità riscontrata nella cartografia regionale vigente	Area sita nei pressi del Torrente San Lorenzo ed in parte in fregio allo stesso in cui è presente una criticità in alveo censita nella Rete Ecologica saranno da evitare interazioni con gli argini e l'alveo del Torrente specie con la costruzione della nuova strada in fregio al torrente

paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;	III	Presente in parte vincolo ambientale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04	Si dovranno perseguire interventi compatibili con il vincolo ambientale in essere ed autorizzati dalla locale Soprintendenza
inquinamento acustico;	II	Area classificata in zona III e IV	Necessità di riperimetrare l'area in zona II e III
Inquinamento elettromagnetico	V	Nessun elettrodotto di tipo aereo e nessun impianto di teleradiocomunicazione presente nelle vicinanze	Nessuna criticità riscontrata
energia	III	Presente nelle vicinanze rete di bassa e media tensione ENEL	Prevedere fonti di energia rinnovabili
rifiuti	II	L'area non è servita dal ciclo di raccolta rifiuti ne compresa nel piano di raccolta differenziata	Prevedere l'inserimento con quantificazione dei relativi volumi di rifiuti indifferenziabili e di rifiuti differenziabili
salute e qualità della vita	V	L'area risulta essere ad una vicina al centro abitato	La fruizione dei servizi da parte delle future utenze è potenzialmente buona

SCHEDA DI SOSTENIBILITA' ZONA DI ESPANSIONE E.P. 1 – E.P. 2

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA'	DESCRIZIONE	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
aria e fattori climatici, mobilità	III	Area servita da viabilità da potenziare	Rispetto alla situazione attuale – l'area non è edificata – si prevede un minimo incremento delle emissioni in aria dovuto all'aumento del flusso veicolare e agli scarichi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Tale aspetto dovrà essere affrontato nell'ambito della progettazione; ad esempio potranno essere adottate soluzioni quali: creazione di aree verdi dovranno essere progettate con il fine di ridurre tale carico inquinante, le pavimentazioni con asfalto ecologico, costruzioni di classe energetica di classe A o superiore
acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato	III	Presente il corso d'acqua principale nelle vicinanze (Torrente San Lorenzo) E' presente poco distante sia la rete idrica che quella fognaria	Si dovrà prevedere una corretta regimazione delle acque meteoriche attraverso la costruzione di fognatura bianca che dovrà innestarsi a quella preesistente
suolo e sottosuolo	III	Area destinata allo stato attuale ad orti residuali Presente un area potenzialmente inondabile con tempi di ritorno di 50 e 200 anni	Si dovrà redarre un livello di progettazione che tenga conto dell'utilizzo attuale del suolo
biodiversità e aree protette	IV	Presente nei pressi del Torrente San Lorenzo una criticità individuata nella Carta della Rete Ecologica	Area sita nei pressi del Rio Fossarelli in cui è presente una criticità in alveo censita nella Rete Ecologica saranno da evitare interazioni con gli argini e l'alveo del Torrente comunque poco probabili
paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;	III	Presente in parte vincolo ambientale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04	Si dovranno perseguire interventi compatibili con il vincolo ambientale in essere ed autorizzati dalla locale Soprintendenza
inquinamento acustico;	II	Area classificata in zona III e IV	Necessità di riperimetrare l'area in zona II e III

Inquinamento elettromagnetico	V	Nessun elettrodotto di tipo aereo e nessun impianto di teleradiocomunicazione presente nelle vicinanze	Nessuna criticità riscontrata
energia	III	Presente nelle vicinanze rete di bassa e media tensione ENEL	Prevedere fonti di energia rinnovabili
rifiuti	II	L'area non è servita dal ciclo di raccolta rifiuti ne compresa nel piano di raccolta differenziata	Prevedere l'inserimento con quantificazione dei relativi volumi di rifiuti indifferenziabili e di rifiuti differenziabili
salute e qualità della vita	II	L'area risulta essere ad una vicina al centro abitato	La fruizione dei servizi da parte delle future utenze è potenzialmente buona

VALUTAZIONE SINTETICA DEGLI EFFETTI CUMULATIVI

RAFFRONTO CRITICITA' P.R.G. VIGENTE/NUOVO P.U.C.

TEMI AMBIENTALI	LIVELLI DI CRITICITA' P.R.G	LIVELLI DI CRITICITA' P.U.C.	MISURE DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
aria e fattori climatici, mobilità	III	IV	Rispetto alla situazione attuale si prevede un minimo incremento delle emissioni in aria dovuto all'aumento del flusso veicolare e agli scarichi degli impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici. Tale aspetto dovrà essere affrontato nell'ambito della progettazione con introduzione di misure specifiche nelle norme di attuazione e nel regolamento edilizio. Dovranno essere adottate soluzioni quali: creazione di aree verdi dovranno essere progettate con il fine di ridurre tale carico inquinante, le pavimentazioni con asfalto ecologico e/o masselli autobloccanti, costruzioni di classe energetica di classe A o superiore, misure dirette o indirette per la moderazione della velocità dei veicoli
acque superficiali, sotterranee e ciclo idrico integrato	III	IV	Si dovrà necessariamente prevedere una corretta regimazione delle acque meteoriche attraverso la costruzione di nuovi tronchi di fognatura bianca (acque di dilavamento) che andranno ad implementarsi a quella preesistente. La prevista implementazione di rete viaria con tratti di completamento minimi e potenziamento di strade bianche preesistenti consentirà il potenziamento della rete acquedottistica e soprattutto l'ottimizzazione della stessa con messa in pressione di tutta la rete. L'obbligatorietà di sistemi di depurazione alternativi al depuratore consortile da un lato sgraverà lo stesso depuratore da nuovi volumi di reflui e dall'altro incentiverà le attività agricole (riutilizzo dei reflui per concimazione ed irrigazione)
suolo e sottosuolo	III	III	Non si prevede un consumo di suolo eccessivo e comunque localizzato agli interventi previsti nelle zone E.P. 1 ed E.P.2 Si dovrà redarre un livello di progettazione che tenga conto dell'utilizzo attuale del suolo oltre che di quanto previsto dal vigente Piano di Bacino
biodiversità e aree protette	V	V	E' presente solamente una criticità in alveo censita nella Tavola della Rete Ecologica saranno da evitare interazioni con gli argini e l'alveo del Torrente comunque non previste e del tutto

			probabili
paesaggio e patrimonio culturale, architettonico e paesaggistico;	III	III	Si dovranno perseguire obbligatoriamente interventi compatibili con il vincolo ambientale posto in essere preventivamente autorizzati dalla locale Soprintendenza. Si prevede il recupero della vecchia stazione ferroviaria (vincolata architettonicamente) senza interferenze con l'aspetto esteriore dell'edificio.
inquinamento acustico;	III	II	Necessario rivedere in maniera sostanziale la vecchia zonizzazione al fine di renderla compatibile con le previsioni del nuovo P.U.C. e le future effettive destinazioni d'uso. Prevedere interventi mirati/misure di mitigazione acustica per le strutture più sensibili (asilo e sede comunale).
Inquinamento elettromagnetico	V	V	Nessuna criticità riscontrata in quanto gli impianti esistenti sono localizzati in ambiti extraurbani e si prevede nel PCOST una localizzazione di nuovi impianti in ambiti non insediati da tali impianti ma comunque produttivi o destinati a servizi e quindi sufficientemente distanti dalle abitazioni. Non vi sono criticità per l'unica linea elettrica fuoriterra presente sul territorio.
energia	III	IV	Si prevede l'obbligatorietà di adozione di fonti di energia rinnovabili
rifiuti	III	III	L'attuale centro di conferimento temporaneo potrà avere delle criticità a livello di produttività richiesta la cui risoluzione dovrà passare obbligatoriamente attraverso il potenziamento delle isole ecologiche dei Comuni limitrofi e il conferimento diretto dei rifiuti differenziabili delle stesse direttamente al centro di riciclaggio/smaltimento principale ovvero direttamente al recapito finale senza passare per il centro di conferimento di San Lorenzo. Lo stesso si potrà prevedere per parte dei rifiuti differenziabili di San Lorenzo. Se da un lato l'attuale ciclo di raccolta puntuale dovrà e potrà essere potenziato con almeno due nuove isole ecologiche comunali e che una parte dei rifiuti potranno essere comunque conferiti nel centro di conferimento temporaneo si dovrà prevedere nell'arco di breve tempo un nuovo centro di conferimento temporaneo al fine di poter raggiungere in tempi brevi i minimi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale
salute e qualità della vita	IV	IV	La fruizione dei servizi da parte delle future utenze è già soddisfancente e si prevede un deciso miglioramento delle qualità dei servizi attraverso la riqualificazione edilizia delle strutture e la creazione di nuovi parcheggi.